Post to Pdf

Libano, l'ombra della prossima guerra. Generale Shehade:«La tregua non è pace, è un'altra fase della guerra»aa

Ennesimo stallo nella trattativa tra Washington e Teheran. Il presidente Donald Trump hadeciso di inasprire i termini dell'accordo quadro, bloccando di fatto il negoziato epuntando a fare pressione diretta sulla Guida Suprema Khamenei.

Secondo il New York Times, la Casa Bianca non intenderebbe cedere sui fondi dasbloccare a favore dell'Iran. Gli Usa induriscono la linea su nucleare e fondi, mentreanche il dossier libanese resta al palo. Teheran è stata chiara. Nessun accordo regionaleè possibile senza una soluzione che comprenda il Paese dei Cedri. La bozza di accordoriportata da Axios prevede il cessate il fuoco tra Israele e Hezbollah, con la clausola chel'Idf manterrebbe il diritto di intervenire per prevenire il riarmo del movimento sciita.

La situazione sul campo

Sul campo la tregua rimane fragilissima. Rapporti internazionali indicano svariati raidisraeliani dall'inizio dell'ultima tregua del 16 aprile, con attacchi nel Sud, nella Bekaa e aDahieh (sobborgo a Sud della capitale), e un bilancio di 2.969 morti e oltre 9.100 feriti dal2 marzo.

Tra tensione diplomatica e escalation militare, intervistiamo il generale in congedo Mounir Shehade, ex ufficiale delle Forze armate libanesi e ex coordinatore del governolibanese presso l'Unifil (la forza di interposizione delle Nazioni Unite nel Libanomeridionale). Shehaded analizza la vera natura del cessate il fuoco, gli obiettivi strategicidello Stato ebraico e le implicazioni per la sovranità e lastabilità del Libano.

Dal punto di vista militare e politico, Israele tratta il cessate il fuoco come una cornice pergestire il conflitto e non per porvi fine. Le bozze, che hanno accompagnato l'accordoamericano, gli hanno fornito ampio margine di manovra, sotto l'etichetta di "minacceimminenti". Argomentazioni cheutilizza per giustificare il susseguirsi di attacchi aerei eassassinii.



Cosa ha spinto l'esercito israeliano a superare la Linea Gialla e potenziare i suoi attacchi?

Sono diversi i fattori che lo hanno spinto a intensificare le ostilità. L'ingresso dei droni FPV a fibre ottiche e l'incapacità finora dimostrata da Tel Aviv di neutralizzarli. Da qui un'escalation,

Developer By Post to Pdf